

Circolare n°4
del 06.05.2025

OBBLIGO DI PEC PER GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ

Dal 2025 l'obbligo di comunicazione del Domicilio Digitale è stato esteso anche agli amministratori di imprese costituite in forma societaria (dal 1° gennaio 2025 in sede di costituzione per le nuove società ed entro il 30 giugno 2025 per le società preesistenti).

Il Ministero delle Imprese ha precisato che in presenza di una pluralità di amministratori, debba essere comunicato un indirizzo PEC per ciascuno di essi.

Secondo il Ministero parrebbe non rifiutabile l'iscrizione del medesimo indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa amministrata, tuttavia, sostiene che tale linea parrebbe foriera di complicazioni e che una distinzione dell'indirizzo PEC dell'amministratore da quello della società amministrata risulterebbe più aderente alla ratio della norma.

Alcune Camere di Commercio (tra cui ad oggi risulta nota la posizione del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi) hanno reso noto che accetteranno il domicilio digitale della società amministrata.

Altre Camere di Commercio hanno confermato di attenersi al dettato normativo e alla nota del Ministero accettando esclusivamente i domicili digitali personali, rigettando le pratiche contenenti la PEC societaria.

Appare opportuno evidenziare i seguenti punti:

- ➔ Qualora un medesimo soggetto svolga l'incarico di amministratore in favore di una pluralità di società, potrà indicare per tutte un medesimo indirizzo di posta elettronica certificata (ipotesi consigliata), oppure dotarsi di più indirizzi personali differenti;
- ➔ Qualora il Registro Imprese competente lo consenta, e l'amministratore voglia comunicare la PEC societaria, questa dovrà coincidere con quella della società amministrata e non di un'altra società; pertanto, i soggetti amministratori di una pluralità di società, riceveranno le comunicazioni su tante PEC quante sono le società amministrate.

In considerazione della normativa di riferimento e della *ratio* sottostante, della posizione assunta dal Ministero, delle posizioni discordanti assunte dalle varie CCIAA, delle possibili criticità riscontrabili e del rischio di dover effettuare nuovamente le comunicazioni qualora le interlocuzioni dovessero dare altri esiti, **lo Studio suggerisce di comunicare un domicilio digitale personale dell'amministratore**, unico per tutte le società nelle quali ricopre cariche di amministrazione, al fine anche di semplificare le attività di monitoraggio e presidio.

Lo Studio rimane comunque disponibile per predisporre le caselle ed eventualmente comunicare la PEC societaria, qualora desiderato dagli amministratori (e ammesso dalla Camera di Commercio di riferimento).

Sarà inoltre premura dello Studio condividere ogni aggiornamento normativo e/o interpretativo successivo alla presente comunicazione emanato a conclusione delle interlocuzioni ad oggi in essere tra Unioncamere e Ministero.

Alla luce della scadenza prevista per il 30.06.2025, per organizzare il lavoro, **lo Studio chiede ai clienti di comunicare la propria scelta (e l'indirizzo prescelto) entro il 16.05.2025.**

La presente circolare è stata predisposta da CARAVATI PAGANI per la propria clientela.

L'elenco completo delle circolari è disponibile sul sito www.caravatipagani.it.

Il contenuto è da considerarsi informativo e non costituisce consulenza. Tutti i diritti riservati.